

**SABATO SERA LE PREMIAZIONI DELLA FONDAZIONE OPERA PIA IACONO AVELLINO CONTE, CHE AVEVA SUGGERITO TEMI DI STRETTA ATTUALITÀ A STUDENTI E LAUREATI. IL RISULTATO? ESTREMAMENTE POSITIVO**

# IDEE E PROPOSTE DAI PIÙ GIOVANI ALL'ANTONIANA L'ISOLA CHE CI PIACE

La partecipazione, competente ed entusiasta, dei giovani, l'attenzione della politica, una cornice di pubblico decisamente nutrita: l'ultimo atto delle borse di studio lanciate dalla Fondazione Opera Pia Iacono Avellino Conte, un ente che si fa largo con risorse ed idee nel tessuto sociale ischitano, è andato in scena sabato scorso alla Biblioteca Antoniana, dove il presidente Celestino Vuoso ha premiato, uno per uno, i protagonisti dei bandi di gara indetti per l'approfondimento di tematiche inerenti alla nostra isola. Uno su tutti, evidentemente: il bando di gara nazionale per studenti e giovani dai diciotto ai trentacinque anni per la migliore 'Ricerca e studi sulla viabilità e sulla mobilità nell'isola d'Ischia'.

Un parterre di primo piano ha assistito alle premiazioni: rappresentato il mondo politico (presenti tra gli altri i sindaci Ferrandino, Regine e Buono e il vicesindaco di Casamicciola Frallicciardi), quello religioso (Don Carlo Candido), il Sovrintendente Imer, le Forze dell'Ordine (rappresentate dal vice questore Stefania Grasso e dal Capitano Melissa Sipala) e il mondo della scuola. A moderare, l'ottimo **Ciro Cenatiempo**.

Lavori interessanti, presentati ad una giuria competente che ha unanimemente scelto, come anticipato nei giorni scorsi, quello realizzato dal gruppo - tutto ischitano - composto da **Roberta Di Leva, Filippo Di Iorio e Simona Califano**. Il loro lavoro, che prende le mosse da un contesto più ampio di quello isolano, penetra nella realtà di un'isola in cui la mobilità, il traffico e il numero di incidenti costituiscono, evidentemente, un problema spinoso. Dopo aver analizzato i dati statistici dell'isola d'Ischia è stata inoltre presentata un'interessante indagine condotta sui giovani dell'isola d'Ischia particolarmente apprezzata dalla Commissione. Infine, il lavoro si è concluso con una serie di proposte esemplificative che affrontano le criticità



[Il sindaco Ferrandino con Roberta Di Leva, Simona Califano e Filippo Di Iorio]



rilevate, tenendo in debito conto gli aspetti legati alla sicurezza stradale e all'impatto ambientale. «Quel che più di tutto ci inorgogliesce - ha commentato Celestino Vuoso - è che il sindaco d'Ischia abbia pubblicamente invitato i tre giovani ricercatori a collaborare gratuitamente e sotto la guida gratuita) del



professore **Agostino Nuzzolo** (anch'egli premiato all'Antoniana, n.d.r.), per la predisposizione di nuovi dispositivi di traffico». Accade, quando la ricerca non si ferma alla pura accademia ma si rivela preziosissima fonte d'ispirazione per le decisioni politiche, in questo caso in tema di mobilità.

Rilevanti i premi ai primi due team classificati, rispettivamente 5 mila e 2 mila euro. «Mi piace sottolineare la valenza della nostra iniziativa

- ha aggiunto Celestino Vuoso - soprattutto perché è mirata a ravvivare la memoria del professore **Francesco Ferrandino**, sia per l'azione benefica promossa ininterrottamente sia per la ben nota sensibilità umana e sociale». Ma non c'è stato spazio soltanto per il tema caldo della mobilità, che ha coinvolto i laureati. La Fondazione aveva proposto anche una serie di concorsi. Il primo, rivolto ai ragazzi delle scuole medie dell'isola, cui si è chiesto di

## PREMIO FRANCESCO FERRANDINO, ECCO IL DETTAGLIO

### 1° POSTO € 5.000,00

il gruppo composto da:

- dott.ssa Roberta Di Leva (capogruppo)
- dott. Filippo Di Iorio
- arch. Simona Califano

con punti 96: «I candidati hanno avuto la capacità di elaborare la ricerca-studio partendo da un contesto molto più ampio del contesto ischia, considerando il sistema dei trasporti in Italia, ma non solo, e citando alcuni esempi di buone pratiche sia a livello internazionale che a livello locale, evidenziando così anche iniziative intraprese su territori effettivamente comparabili con il caso ischia. Inoltre, dopo aver analizzato i dati statistici dell'isola d'Ischia è stata presentata un'interessante indagine condotta sui giovani dell'isola d'Ischia particolarmente apprezzata dalla commissione. Infine, il lavoro si è concluso con una serie di proposte esemplificative che affrontano le criticità rilevate, tenendo in debito conto gli aspetti legati alla sicurezza stradale e all'impatto ambientale».

### 2° POSTO € 2.000,00

arch. **Giovanna Ballirano**

con punti 72: «La ricerca-studio ha sviluppato una discreta acquisizione ed elaborazione dei dati considerando l'inquadramento territoriale, la rete di trasporto presente sull'isola, il parco veicolare e l'incidentalità. Tutti elementi di cui si sono successivamente valutate le criticità ed offerte delle soluzioni propositive. Il lavoro se nella prima fase è apparso completo e pertinente, nella seconda parte non ha sviluppato il necessario livello di approfondimento».

### 3° POSTO

il gruppo composto da:

- ing. **Gennaro Ciccarelli** (capogruppo)
- ing. **Stefano Losardo**

con punti 66

### 4° POSTO LA MENZIONE

il gruppo composto da:

- ing. **Carmine Aveta** (capogruppo)
- ing. **Valeria Mariniello**
- ing. **Ida Mingione**

con punti 61: «Iodevole di menzione la proposta dell'istituzione di un osservatorio permanente sulla sicurezza stradale dell'isola d'Ischia, individuando in tale organismo un ente che possa monitorare e rilevare costantemente le criticità riscontrabili sul traffico e sull'incidentalità presenti sull'isola d'Ischia al fine di poter con puntualità evidenziare agli organi competenti le azioni da intraprendere in maniera puntuale ed immediata».

partire dal seguente tema: «Si parla molto di crisi sia in casa tua sia nell'ambiente in cui vivi. Illustrate gli aspetti più evidenti, soffermandoti in quelli che ti hanno particolarmente preoccupato in prospettiva». Il secondo tema, rivolto ai giovani del 5° anno delle scuole superiori, era il seguente, evidentemente legato al tema principe del

Premio intitolato a **Francesco Ferrandino**: «Sempre più grave risulta il problema della viabilità, del traffico, dei trasporti a livello isolano, che richiede soluzioni opportune, soprattutto al fine di favorire l'attività turistica e garantire la sicurezza. Chiarite con opportune argomentazioni come incide sulla vostra giornata tale problema».



**IMPIETOSA ANALISI NELLA RICERCA A CUI È ANDATO IL 1° PREMIO FRANCESCO FERRANDINO SU TRAFFICO SOSTENIBILE E INCIDENTALITÀ**

# ISCHIA, POI FORIO TUTTO IL RESTO E' PERIFERIA

SPUNTI DI RIFLESSIONE DAL LAVORO DI DI LEVA, DI IORIO E CALIFANO

di Franco Borgogna

Circa 9.000 famiglie caduno per Ischia e Forio, appena 1.251 per Serrara, poco più di 2.000 per Lacco Ameno e meno di 4.000 per Barano. Intorno al milione di presenze turistiche i Comuni di Ischia e Forio, solo 136.000 per Serrara e 110.000 per Barano, 233.000 per Lacco Ameno e 352.000 per Casamicciola.

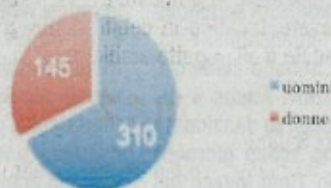
Ischia ha una densità turistica (rapporto tra arrivi e superficie territoriale espressa in km) di 19.209, Lacco Ameno di 14.110, Forio di 12.404, Casamicciola di 10.158, Barano 3.219, Serrara 1.468.

Nel complesso, dunque, l'isola ha una densità di gran lunga superiore a quella di grandi città turistiche, come Venezia (6.991) e Napoli (7.400). Ma, all'interno dei Comuni isolani, la distanza tra le pressioni che riceve Ischia e quelle di Barano e Serrara è siderale. Queste e tante altre sono le osservazioni del trio dei giovani laureati Di Leva, Di Iorio, Califano sul contesto socio-economico dell'isola d'Ischia. Conseguenza della diversa pressione turistica sui 6 Comuni isolani è la diversa incidentalità. La percentuale

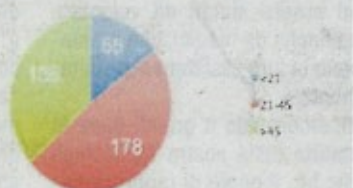


[Lo studio sugli incidenti a Ischia]

Sesso dei soggetti coinvolti nell'incidente



Incidenti per fasce di età



Fonte: Comandi di Polizia Municipale, Polizia di Stato, Carabinieri

di sinistri stradali verificatisi nell'arco temporale 2008/2011 è del 28,5% a Ischia, seguita da Forio (25%), Casamicciola (21%), Barano (10,5%), Lacco (9%), Serrara (6%).

Dall'indagine campionaria effettuata su 250 studenti del Liceo d'Ischia (campione significativo del 7% della popolazione residente tra i 14 e i 19 anni) è emerso che vengono considerati, come tratti stradali pericolosi, la sovrappiù di Ischia e via

Cavallaro di Forio, anche se - va detto - c'è uno scarto tra "percezione" di pericolosità ed effettiva incidentalità: è il tratto del Castiglione quello in cui i giovani sono rimasti maggiormente coinvolti da incidenti.

continua a pag. 18

## I PREMIATI NELLE SCUOLE

### SCUOLE SUPERIORI

#### VINCITRICE 1° POSTO

Ilaria Balsiofiore Ist. T. "E. Mattei" Casamicciola T.

#### EX AEQUO 2° POSTO

Di Meglio Marica Ist. T. "E. Mattei" Casamicciola T.  
Morelli Brunella Liceo Statale Ischia V B Sez Scientifica  
Cenatiempo Marisa Lic. St. Ischia Cl. V B Sez Scientifica  
Roberto Di Iorio Liceo Statale Ischia

### SCUOLE MEDIE

#### VINCITRICE 1° POSTO

Spignese Ludovica Scuola Media G. Scotti Ischia

#### 2° POSTO

Buonocore Manuel Scuola Media G. Scotti Ischia

#### ISCHIA:

Mazzella Raffaele Scuola Media G. Scotti  
Iacono Nicolas Scuola Media G. Scotti  
Barbieri Luca Scuola Media G. Scotti  
Agnese Luca Scuola Media G. Scotti  
Marino Antonio Scuola Media G. Scotti  
De Angelis Rosa Scuola Media G. Scotti  
Castaldi Francesca Scuola Media G. Scotti  
Basile Daniela Scuola Media G. Scotti  
Di Maio Jonathan Scuola Media G. Scotti  
Ascione Luigi Pio Scuola Media G. Scotti  
Morici Luca Scuola Media G. Scotti  
Scollo Roberta Scuola Media G. Scotti  
Spiezia Emanuel Scuola Media G. Scotti

#### CASAMICCIOLA TERME

Mazzacane Francesca Scuola Media Ibsen  
Filosa Maria Scuola Media Ibsen  
Scandiuzzi Giorgia Scuola Media Ibsen

#### FORIO D'ISCHIA

D'ambra Emanuel Scuola Media S. Caterina Da Siena  
Manzi Davide Scuola Media S. Caterina Da Siena  
Amalfitano Gabriella Scuola Media S. Caterina Da Siena

#### CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE

Gallo Nicoletta Maria

Fondazione  
Opera Pia - Jacone - Avellino - Conte  
Ischia

**Venerdì 19 ottobre, ore 17.00**  
Chiesa del Convento di S. Antonio

si terrà la presentazione del saggio:  
\* Due ospiti ad Ischia:  
Padre Bonaventura da Potenza e Suor Mariangela della Croce\*  
opera del prof. Nunzio Albanelli.

Fondatore dott. Gianfranco Scoppa  
Centro Convenzionato con il S.S.N. n°923051

## CENTRO AKTIS

Diagnostica e Terapia s.p.a

#### DIAGNOSTICA

- CARDIOLOGIA
- ECOGRAFIA
- M.O.C.
- NEUROLOGIA
- RADIOLOGIA TRADIZIONALE
- ESAMI SPECIALI
- RISONANZA MAGNETICA APERTA
- SENOLOGIA (MAMMOGRAFIA)
- TOMOGRAFIA ASSIALE COMPUTERIZZATA (IAC SPIRALE E MULTISLICE)

#### TERAPIA

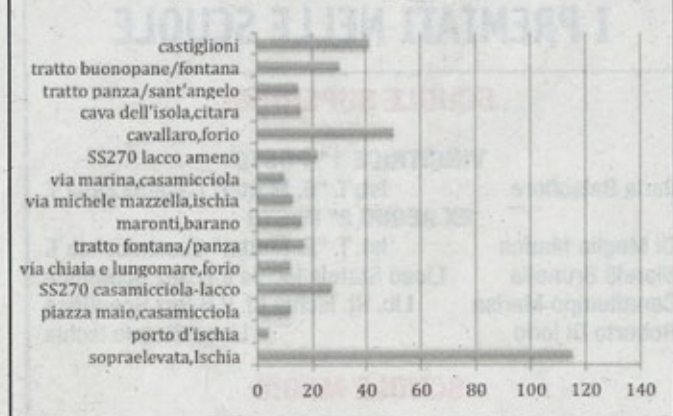
- RADIOTERAPIA AD INTENSITA' MODULATA (IMRT)
- RADIOTERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE
- RADIOTERAPIA CON TECNICA STEREOTASSICA BODY ED ENCEFALO
- RADIOTERAPIA ENDOCAVITARIA (BRACHITERAPIA)
- MEDICINA NUCLEARE
- PET/TC
- SCINTIGRAFIA OSSEA E TIROIDEA

**PRENOTA QUI IL TUO ESAME**  
**(081.742.08.86)**

**SERVIZIO NAVETTA GRATUITO**  
Dal PORTO DI POZZUOLI al CENTRO AKTIS DI MARANO e viceversa  
Via Lazio, 32 - Marano (NA) - [www.centroaktis.it](http://www.centroaktis.it) - [centro.aktis@libero.it](mailto:centro.aktis@libero.it)



Quale tratto stradale ritieni più pericoloso?

**[La percezione della pericolosità]**

continua da pag. 17

Per la pericolosità effettiva, si registrano i seguenti dati: per Barano la strada più pericolosa (22 incidenti) risulta la via V. Di Meglio, seguita da via V. Emanuele (13 incidenti); per Casamicciola è di gran lunga la SS 270 la strada più pericolosa (ben 43 incidenti), seguita da Piazza Marina (10 incidenti); per il Comune d'Ischia risultano le più pericolose la SS 270 e variante in

direzione imbarco traghetti, via Sogliuzzo, via B. Cossa, vie delle Ginestre, via Michele Mazzella, incrocio via Fondo Bosso; per il Comune di Lacco Ameno è via

Fango (con 14 incidenti) il tratto stradale più pericoloso, seguito dal Corso Rizzoli (10 incidenti); per il Comune di Serrara Fontana è via Ciglio quella più esposta ad incidenti (8).

Non v'è dubbio alcuno che la pericolosità maggiore che si verifica nel Comune d'Ischia, è dovuta all'alta concentrazione (in questo Comune) della maggior parte di Istituti scolastici, uffici pubblici e palazzi di pubblico interesse e che, solo in un'ottica di redistribuzione isolana delle principali strutture ed infrastrutture, si potrebbe arrivare ad un riequilibrio. Riequilibrio a cui

sarebbe interessato per prima il Comune d'Ischia e ciò smentisce l'argomentazione di chi - contrario alla fusione dei sei Comuni isolani - sostiene che, nell'ipotesi di Comune unico, sicuramente Ischia la farebbe da padrone accentrando Sede comunale e le altre principali strutture. Ovviamente, i tre giovani ri-

cercatori hanno offerto anche delle soluzioni ai problemi e alle criticità del traffico e dell'incidentalità, che avremo modo di sviluppare in seguito. Basti dire, per adesso, che per arrivare ad indicare delle soluzioni, sono state esaminate, a confronto, altre esperienze che, per conformazione geomorfologica, struttura economica, contesto socio-economico e popolazione, sono comparabili all'isola d'Ischia.

Dall'indagine campionaria effettuata su 250 studenti del Liceo d'Ischia (campione significativo del 7% della popolazione residente tra i 14 e i 19 anni) è emerso che vengono considerati, come tratti stradali pericolosi, la sopraelevata di Ischia e via Cavallaro di Forio

Si tratta dell'Arcipelago della Maddalena, delle isole Egadi, dell'isola d'Elba, della Capraia. Ma sono state considerate anche moderne concezioni internazionali del sistema trasporti, come - ad esempio - la teoria del prof. Austriaco Hermann Knoflacher del Politecnico di Vienna, secondo la quale è perniciosa l'idea di organizzare parcheggi immediatamente a ridosso dei poli attrattori, perché costituiscono un incentivo all'utilizzo del mezzo privato, per qualunque uso. Il Sindaco d'Ischia ha pubblicamente invitato i tre giovani ricercatori a collaborare (gratuitamente) e sotto la guida (gratuita) del professor Agostino Nuzzolo, per la predisposizione di nuovi dispositivi di traffico.

Potrebbe funzionare, considerato l'abbinamento tra l'esperienza tecnica del prof. Nuzzolo (autore - tra l'altro - del Piano traffico della zona Vomero di Napoli, che ha avuto ottimi riscontri) e di "occhi diversi" dei giovani, che possono contribuire a dare una nuova ottica per una moderna mobilità sostenibile.

**DAL DISCORSO DEL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE****«L'OPERA PIA E L'UNICA "MISSION": IL BENE DELL'ISOLA»**di **Celestino Vuoso \***

Colgo volentieri l'occasione per illustrare la storia e gli scopi che si prefigge la nostra Fondazione. Nata agli inizi del novecento, più precisamente nel 1903, per iniziativa di alcuni benestanti del Comune di Ischia e, sostenuta fortemente dal Vescovo di allora Mons. Palladino, in passato ha svolto un ruolo fondamentale nella cura dei senzatetto e degli emarginati, i quali non avendo nulla, finivano o per dormire in un androne o in un sottoscala, e spesso, colpiti da malattie gravi, morivano soli e abbandonati nei luoghi ove alloggiavano.

In seguito alla donazione della sig.ra Mazzella Marianna che mise a disposizione due vani alla via Champault ed all'acquisto di altri cespiti da parte del Comm. Francesco Conte fu possibile creare un dormitorio per la notte ed una mensa di giorno. Gli ospiti di allora cominciarono ad essere aiutati da volontari, ed anche da medici, che prestavano la loro assistenza gratuitamente.

Ripercorrendo a grandi linee lo statuto della nostra fondazione che ho l'onore di rappresentare, ed i fini che si ripromette, è possibile comprendere perché la tematica della mobilità sull'isola e la sicurezza stradale abbiano catalizzato l'interesse dei vari concorrenti, dei quali taluni - ci si riferisce in particolare ai vincitori -, hanno avanzato proposte che meritano di essere tenute senz'altro in considera-

zione.

Dalle loro argomentazioni parte un'accurata sollecitazione ed una particolare attenzione a tali problematiche che mirano a stimolare le amministrazioni isolate ad intervenire in un'azione unitaria, tenuto conto anche dei numerosi, gravi incidenti, che si verificano spesso sulle strade della nostra isola. Non si può, d'altro canto, tacere che l'isola non è più l'oasi che i turisti cercano per liberarsi dallo stress accumulato nelle metropoli da cui provengono. L'isola può e deve offrire di più.

Uno sguardo al passato quando Ischia era la meta preferita di tanti turisti in cerca di tranquillità e benessere, oggi diventa un impegno per tutti.

Ricordo, che quando ero ragazzo prima di entrare nel centro abitato vi erano poste delle tabelle da 1mt x 2,00 che indicavano il centro abitato, con limitazione della velocità a 20 km all'ora, divieto di segnalazioni acustiche e, poi, cosa impensabile oggi, con la scritta, in bella evidenza, "zona di silenzio". Anche il rumore degli zoccoli fu sanzionato diventando uno scoop giornalistico nazionale. Oggi invece nei centri urbani alcune volte si fa di tutto, il che spiega anche il fatto che l'isola non viene più scelta da quei turisti tradizionali che ne decretarono il successo, in questo momento bisogna avere coraggio di scegliere strade nuove affinché portino nuovi frutti.

L'incontro di oggi riveste una notevole importanza, per le indi-

cazioni che da esso provengono e per le proposte. Ma la nostra Fondazione non si è fermata solo a questa iniziativa.

Il successo riscosso dal progetto presentato alla Regione Campania, premiato e classificato all'undicesimo posto tra i ben 355 concorrenti regionali, consentirà di dar lavoro ad almeno venti giovani, che saranno chiamati a realizzarlo.

È un traguardo ambizioso che costituisce non un prezioso approdo ma un punto di partenza, specialmente in questo momento particolarmente difficile della nostra storia, contrassegnata da una persistente precarietà.

Si tratta del progetto "Caregiver - che significa Sostegno alle famiglie" che hanno nel loro ambito malati di Alzheimer e di demenza senile, spesso lasciati solo alle cure della famiglia ed alle loro scarse risorse. Chi soffre di tali patologie grava completamente su di essa con tutte le indescrivibili conseguenze.

E qui mi piace ricordare l'argomento trattato dai ragazzi delle scuole medie dell'isola e che si fonda sulla grave crisi che preoccupa il nostro paese e che investe in maniera rilevante anche Ischia. I ragazzi portano le loro testimonianze, spesso commoventi a volte originali e profonde. Ad essi va il nostro ringraziamento cordiale e l'augurio perché il loro futuro possa essere libero dalle difficoltà dei tempi che viviamo.

\* **Presidente Fondazione Opera Pia Iacono Avellino Conte**

**tutù GIOIELLI**

**Cromania**

gioielleria | argenteria | orologeria

FORIO - Via Mons. F. Schioppa, 84 - tel. 081988188  
LACCO AMENO - Via Roma, 58 - tel. 081995819